

	Comune di San Colombano al Lambro 11079	10	16/04/2015
<b>APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2015.....</b>			

**ORIGINALE**

**Sessione Ordinaria – Prima Convocazione - Seduta Pubblica**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di aprile alle ore 18:00 – in San Colombano al Lambro nella sede Municipale in seguito ad avviso scritto recapitato nelle forme di Legge si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede IL SINDACO Pasquale Luigi Belloni con la partecipazione de Il Segretario Comunale **Dott.ssa Margherita Veronesi**.

Risultano intervenuti:

Cognome e Nome	Presenza	Assenza
BELLONI PASQUALE LUIGI	si	
RUGGINENTI GIOVANNI MAURIZIO	si	
BINDA MICHELA MARIA	si	
FERRANDI GIOVANNA	si	
BIANCHI BATTISTA	si	
ERBA ANDREA CARLO	si	
DRAGONI MERI ADRIANA	si	
STEFFENINI MAURO	si	
MADE' ELENA	si	
PANZETTI DAVIDE	si	
GAZZOLA GIUSEPPINA	si	
BRUSATI LORENZO	si	
DOSI MARIO	si	

In complesso si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti n. 13 - assenti n. 0

Il Signor Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Prima di discutere l'argomento in oggetto il Sindaco chiede ai Consiglieri Comunali se sono d'accordo di trattare gli argomenti successivi congiuntamente e procedere poi a votazioni separate;

I Consiglieri Comunali di opposizione non sono d'accordo, pertanto si procede alla trattazione separatamente;

Alle h. 18.12 il Consigliere Comunale Ing. Michela Maria Binda (Rinascita Banina – Lista Civica) esce dall'aula, rientra alle h. 18.14;

Il Sindaco prima di procedere informa i Consiglieri Comunali presenti che al punto 1) del deliberato c'è un errore di battitura: "è stato scritto 20104 anziché 2014";

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011 ha istituito l'imposta municipale propria IMU, disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, dalla Legge 147/2013 e da successivi provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possano variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della Legge 147/2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 707, della Legge n. 147/2013 dispone a decorrere dall'anno 2014 l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'art. 1, comma 708, della Legge n. 147/2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.Lgs. 507/1993;
- l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della Legge n. 228/2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate-Struttura di gestione degli F24;

**VISTO** il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05/09/2014;

**DATO ATTO CHE:**

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi

dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

- l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- a norma dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 la sola detrazione prevista per l'abitazione principale è applicabile anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari ed alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- in base all'art. 4, comma 12quinqies, del D.L. 16/2012, in caso di separazione legale, scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, soggetto passivo dell'imposta è il coniuge assegnatario, in quanto, la medesima assegnazione si intende effettuata, ai soli fini dell'imposta, a titolo di diritto di abitazione;
- in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**DATO ATTO** che con decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015, è stato disposto l'ulteriore differimento dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

**CONSIDERATO** che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**VISTA** la precedente deliberazione n. 40 del 05/09/2014 con la quale sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014;

**RICHIAMATA** la delibera della Giunta Comunale n. 28 del 23/03/2015, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio Annuale di previsione per l'esercizio 2015, del Bilancio pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017;

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 12/03/2015, con la quale si propone al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote e della detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015;

**RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di fronteggiare la riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare per l'anno 2015 le aliquote IMU in vigore nell'anno d'imposta 2014, confermandone altresì la detrazione pari ad €. 200,00;

**CONSIDERATA** pertanto la necessità dell'adozione del presente provvedimento;

Dichiarata aperta la discussione intervengono, così come risulta dalla registrazione fonografica per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale dell'adunanza:

- il Sindaco
- il Consigliere Comunale Brusati Lorenzo (Si puo' fare Lorenzo Brusati Sindaco)
- il Consigliere Comunale Battista Bianchi (Rinascita Banina – Lista Civica)
- il Consigliere Comunale Giuseppina Gazzola (Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)
- il Consigliere Comunale Avv. Davide Panzetti (Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania)

**VISTO** per quanto concerne la regolarità tecnica l'allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** per quanto concerne la regolarità contabile l'allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 contrari (Avv. Davide Panzetti "Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania", Giuseppina Gazzola "Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania", Brusati Lorenzo e Dosi Mario "Si puo' fare Lorenzo Brusati Sindaco");

## **D E L I B E R A**

- 1) Di confermare per l'anno 2015 le aliquote dell'imposta municipale propria IMU in vigore nell'anno d'imposta 2014, nelle seguenti misure:
  - **0,6 per cento** aliquota abitazione principale, categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
  - **0,9 per cento** aliquota di base per tutti gli altri immobili, con esclusione di quelli classificati Categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014;
- 2) Di confermare in €. **200,00** la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;

- 3) Di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art.1, comma 169, della Legge n. 269/2006, dal 1° gennaio 2015;
- 4) Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000,

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 contrari (Avv. Davide Panzetti "Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania", Giuseppina Gazzola "Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania", Brusati Lorenzo e Dosi Mario "Si puo' fare Lorenzo Brusati Sindaco");

### **D E L I B E R A**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

**IL SINDACO**  
(Pasquale Luigi Belloni)

**Il Segretario Comunale**  
(Dott.ssa Margherita Veronesi)